DECISIONE (UE, Euratom) 2019/1419 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 26 marzo 2019

sulla chiusura dei conti del bilancio generale dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017, sezione III — Commissione

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2017 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017 [COM(2018) 521 – C8-0318/2018] ([2]),

— visti la relazione della Commissione sul seguito dato al discarico per l'esercizio 2016 [COM(2018) 545] e il (i) documento(i) di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagna(no),

— visti la relazione annuale per il 2017 della Commissione sulla gestione e il rendimento del bilancio dell'UE [COM (2018) 457],

— visti la relazione annuale della Commissione riguardante le revisioni contabili interne effettuate nel 2017 presentata all'autorità competente per il discarico [COM(2018) 661) e il documento di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagna [SWD(2018) 429],

— viste la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2017, corredata delle risposte delle istituzioni ([3]), e le sue relazioni speciali,

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([4]) presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2017, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— vista la raccomandazione del Consiglio, del 12 febbraio 2019, sul discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2017 (05824/2019 – C8-0053/2019),

— vista la raccomandazione del Consiglio, del 12 febbraio 2019, sul discarico da dare alle agenzie esecutive per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2017 (05826/2019 – C8-0054/2019),

— visti gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio ([5]), in particolare gli articoli 62, 164, 165 e 166,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([6]), in particolare gli articoli 69, 260, 261 e 262,

— visto il regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari ([7]), in particolare l'articolo 14, paragrafi 2 e 3,

([1]) GU L 51 del 28.2.2017, pag. 1.
([2]) GU C 348 del 28.9.2018, pag. 1.
([3]) GU C 357 del 4.10.2018, pag. 1.
([4]) GU C 357 del 4.10.2018, pag. 9.
([5]) GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.
([6]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
([7]) GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1.

— visti l'articolo 93 e l'allegato IV del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e i pareri delle altre commissioni interessate (A8-0110/2019),

1. approva la chiusura dei conti del bilancio generale dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante delle decisioni sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2017, sezione III — Commissione e agenzie esecutive, nonché nella risoluzione del 26 marzo 2019 sulle relazioni speciali della Corte dei conti nel contesto del discarico alla Commissione per l'esercizio 2017 ([8]);

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia dell'Unione europea, alla Corte dei conti e alla Banca europea per gli investimenti, nonché ai parlamenti nazionali e alle istituzioni di controllo nazionali e regionali degli Stati membri, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il Presidente — Antonio TAJANI

Il Segretario generale — Klaus WELLE

([8]) Testi approvati, P8_TA(2019)0243 (cfr. pag. 59 della presente Gazzetta ufficiale).